



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*M*

Società ACEA S.p. A.

[acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:acea.ato2@pec.aceaspa.it)

e p.c.

*Alla*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e  
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la  
Provincia di Rieti

[sabap-met@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met@pec.cultura.gov.it)

*Allegati:* 1 (parere SABAP-MET prot. n. 9741 del 05/05/2025, ns. prot. n. 12790 del 05/05/2025)

*Oggetto:*

**Comuni di Capranica Prenestina (RM), Cave (RM), Genazzano (RM), Pisoniano (RM), San Vito Romano (RM), Valmontone (RM). Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma.**

**Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera. Sotto progetto denominato "Condotta Monte Castellone-Colle S. Angelo (Valmontone)".**

**Seconda variante di progetto al PFTE approvato con Determinazione di Acea Ato2 S.p.A. prot.n.689407/23 del 17/10/2023 e con Determinazione di Acea Ato2 S.p.A. prot.n.687924/24 del 25/09/2024**

Procedimento: parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. / Parere archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

**Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 –**

**Ente procedente:** Società ACEA S.p.A - ATO 2

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 E PARERE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 D.LGS. 50/2016

**Visto** il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**Visto** il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare l'art. 28, c. 4;

**Visto** il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", per quanto ancora vigente;

**Visto** il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»;

**Visto** il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;

**Visto** il D.P.C.M. n. 57/2024, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare l'art. 23;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it) - [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Viste** le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

**Visto** il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

**Considerato** che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

**Visto** il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avvocati nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

**In riscontro** alla nota prot.n.224410 del 18.03.2025 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l’approvazione della seconda variante al progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 7910 del 19/03/2025;

**Tenuto conto** che le aree interessate dalle opere in variante risultano sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004, come classificate nella tav B “beni paesaggistici del PTPR, approvato con DCR n.5/2021, pubblicata sul BURL n.56 del 12.06.2021, come segue:

- con vincolo *ope legis* ai sensi dell’art. 142, co. 1, del D.Lgs. 42/2004:
  - lett. c) (protezione dei fiumi, torrenti, corsi d’acqua), art.36 delle norme del PTPR;
  - lett. f) (protezione dei parchi e delle riserve naturali), art.38 delle norme del PTPR;
  - lett. g) (aree boscate), art.39 delle norme del PTPR;
  - lett. h) (usi civici), art.40 delle norme del PTPR;
- con *vincolo di piano* ai sensi dell’Art. 134, co.1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 come “Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto” (tl\_0058) art.46 delle norme del PTPR;

**Ribaditi** il contenuto del parere tecnico ai fini della VIA di questa Soprintendenza Speciale PNRR prot.n.4279 del 22/03/2022; l’esito e il quadro prescrittivo del parere paesaggistico ai sensi dell’art.146, rilasciato da questa SSPNRR con prot.n.23291 dell’11/10/2023;

**Preso atto** delle interlocuzioni avvenute tra la Società e la Soprintendenza ai fini della verifica delle condizioni relative agli aspetti archeologici e richiamate nel parere n.9741/2025

**Esaminata** la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR, per come integrata dal Proponente, anche a riscontro delle richieste degli enti coinvolti;

**Visto** il parere paesaggistico ai sensi dell’art.146, co.7 del D.Lgs. 42/2004, favorevole con prescrizioni dell’Area autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale e strategica della Regione Lazio, prot.n.451646 del 17.04.2025;

**Valutato** il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti con nota prot.n.9741 del 05/05/2025, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 12790 del 05/05/2025;



**Ritenuto** che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla seconda fase della procedura di VPIA di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, secondo quanto indicato dalla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti competente, e sotto richiamato;

**Considerato** che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti;

**Ritenuto**, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l'integrità;

#### **QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR**

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004 e PARERE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS 50/2016**

alla seconda variante di progetto per la realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, esclusivamente a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza prot.n.9741 del 05/05/2025, che qui si intendono integralmente riportate e integrate.

Per quanto riguarda gli aspetti della tutela paesaggistica, si richiede al Proponente:

- con riferimento a tutti gli esemplari arborei per i quali viene dimostrato che sia strettamente necessario l'abbattimento, a seguito delle modifiche operate sul tracciato e, conseguentemente, delle attività legate alla cantierizzazione ai fini della realizzazione delle opere suddette, che vengano individuate planimetricamente e conteggiate complessivamente le superfici di aree boscate tutelate che non saranno oggetto di ripristino *ante operam*, e quantificati gli esemplari arborei e arbustivi che non saranno oggetto di reimpianto per i quali ai sensi dell'art.39 delle norme del PTPR, l'abbattimento è consentito, nel caso di specie, in deroga alla disciplina di tutela, esclusivamente a condizione che una superficie equivalente a quella sottratta sia oggetto di reimpianto boschivo e sottoposta a tutela ai sensi dell'art.142, co.1, lett.g) del D.lgs. 42/2004, a titolo compensativo. Si chiede, in ultimo, di fornire tramite tabella comparativa il confronto relativo alle superfici boscate e al numero di esemplari arboreo/arbustivi, non ripristinabili, delle tratte autorizzate e di quelle in variante.
- per la realizzazione di ulteriori nuovi manufatti, relativi alle tratte in variante, precedentemente non previsti, si dovranno rispettare le indicazioni esecutive già impartite da questo Ministero nel parere paesaggistico n. 23291/2023.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza ABAP competente nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa, che di seguito si riportano:

- *“tutti i lavori che comportano scavo e /o movimentazione terra siano eseguiti con costante controllo archeologico in corso d'opera. Al riguardo, si richiamano le modalità di assistenza archeologica in corso d'opera e gli standard di consegna della relativa documentazione stabilite nell'Accordo ex articolo 25, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 concernente le attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico e le*



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

*forme di divulgazione delle indagini nell'ambito del progetto denominato "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)" ex D.L. 77/2021 – allegato IV - Sottoprogetto "Condotta Monte Castellone - Colle S. Angelo (Valmontone)", trasmesso con la nota di questo Ufficio prot. n. 7413-P del 06-04-2023. Inoltre, nell'ambito delle attività di scavo nel sottosuolo con assistenza archeologica in corso d'opera, si richiede l'utilizzo di benna a lama liscia per i lavori con mezzo meccanico che interessino livelli e quote suscettibili di rinvenimenti archeologici; si raccomanda di svolgere le operazioni con la massima cautela, seguendo le indicazioni dei professionisti archeologi presenti in cantiere, a tutela e salvaguardia delle preesistenze archeologiche potenzialmente presenti nel sottosuolo. Nell'ambito dei suddetti lavori, si potrà prevedere l'utilizzo di mezzo dotato di benna dentata una volta appurato il raggiungimento dei livelli archeologicamente sterili."*

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP competente la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante  
dott. Luigi LA ROCCA  
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)

